

Regione autonoma Valle d'Aosta - ANSA Valle d'Aosta

ANSA Valle d'Aosta

Data: 28/08/2009

**19:32 BENZINA: VALLE D'AOSTA RINUNCIA A QUELLA AGEVOLATA/ANSA
ARRIVANO BONUS RISCALDAMENTO FINANZIATI DALLA REGIONE**

(ANSA) - AOSTA, 28 AGO - Additati da alcuni come il "simbolo dei privilegi" dell'autonomia della Valle d'Aosta, i buoni di benzina, che consentono ai residenti di acquistare carburante scontato senza pagare l'accisa, saranno aboliti dal prossimo anno.

La Giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta ha infatti oggi deciso di azzerare la propria normativa su questo tema, risolvendo 'motu proprio' un braccio di ferro con la Commissione europea. Già nel 2003 Bruxelles aveva indicato lo stop per questo beneficio concesso nel 1949 da Roma alla Valle d'Aosta, come compensazione della mancata applicazione della zona franca prevista dallo statuto speciale di autonomia.

Il Governo regionale introdurrà - per bilanciare - i bonus per il riscaldamento domestico, cioè contributi forfettari annuali (mediamente di circa 300 euro) destinati alle 50 mila famiglie residenti. Essi non deriveranno - come i buoni benzina

- da benefici fiscali, ma saranno finanziati direttamente dalle casse regionali con una spesa di poco meno di 19 milioni di euro.

Per i valdostani la decisione della Giunta regionale rappresenta una vera e propria rivoluzione nelle abitudini di tutti i giorni. Ogni anno, fino ad oggi, alla Regione è stata assegnata una significativa quota di carburanti in esenzione fiscale. Solo nel 2008 si è trattato di quasi 55 milioni di litri di benzina e oltre 11 milioni di litri di gasolio, ripartiti tra le imprese e le persone fisiche dotate di auto e di patente. Per gli automobilisti questo si è tradotto nella possibilità di acquistare, con una speciale carta di credito personale chiamata Carte Vallée, 1.000 litri di benzina o poco meno di 500 litri di gasolio all'anno, con uno sconto di circa il 45 per cento sul prezzo.

Di "virata storica" ha per questo parlato il presidente della Regione, Augusto Rollandin: "I buoni di benzina sono stati spesso e ingiustamente sbandierati dai nemici della nostra autonomia come dei privilegi, ora abbiamo scelto di cambiare rotta, di adeguarci alle indicazioni comunitarie senza forzare la mano e mettendo in campo, finanziandola direttamente, una nuova forma di aiuto che compensa i sovraccosti che le famiglie devono affrontare a causa delle difficili condizioni climatiche". (ANSA).